



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 12/03/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 febbraio 2008, n. 204

Legge 3 agosto 2007, n. 120. Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria. Nomina commissari "ad acta".

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dr. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria espletata da Responsabile della P.O., confermata dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

La legge 3 agosto 2007 n. 120 riguardante "Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria." ha previsto, al fine di garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale, una serie di adempimenti che le Aziende devono mettere in atto, stabilendo anche i tempi di adozione.

Nello specifica all'art. 1, commi 1 e 2 ha previsto " le Regioni Assumono le più idonee iniziative volte ad assicurare gli interventi di ristrutturazione edilizia necessari per rendere disponibili i locali destinati a tale attività.

L'adozione delle iniziative di cui al comma 1 dovrà essere completata entro il termine di diciotto mesi a decorrere dalla data del 31 luglio 2007" e pertanto entro il 31 gennaio 2009.

Al comma 4 del medesimo articolo prevede la possibilità, accertata l'indisponibilità di spazi idonei, l'acquisizione di spazi ambulatoriali esterni all'azienda tramite l'acquisto, la locazione, la stipula di convenzioni, previo parere vincolante da parte del Collegio di Direzione.

Inoltre, al fine di assicurare il corretto esercizio dell'attività libero-professionale, le aziende devono adottare gli adempimenti necessari, quali:

- a) affidamento a personale aziendale del servizio di prenotazione delle prestazioni
- b) garanzia della riscossione degli oneri relativi alle prestazioni erogate
- c) determinazione, in accordo con i professionisti, di un tariffario idoneo ad assicurare l'integrale copertura dei costi
- d) monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prenotazioni
- e) prevenzione delle situazioni che determinano l'insorgenza di un conflitto di interessi

f) adeguamento dei provvedimenti per assicurare che l'attività libero-professionale intramuraria anche se svolta presso strutture convezionate, per il periodo strettamente necessario, nel rispetto delle prescrizioni di cui alle lettere a) b) e c)

g) progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione.

Al comma 5 è previsto che le aziende predispongano un piano aziendale concernente, con riferimento alle singole unità operative, i volumi di attività istituzionale e di attività libero professionale intramuraria.

Al comma 6 è previsto che detti piani debbano essere presentati alla regione entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della legge (7.12.2007) e che la Regione entro massimo 120 giorni previa approvazione da parte della stessa li deve trasmettere al Ministero della Salute. Decorsi sessanta giorni dalla trasmissione, in assenza di osservazioni da parte del Ministero della Salute i piani si intendono operativi.

Al comma è previsto, altresì, che le Regioni assicurino il rispetto delle previsioni di attuazione previste dalla legge in parola anche mediante l'esercizio di poteri sostitutivi e la destituzione nell'ipotesi di grave inadempienza, dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS pubblici. In caso di mancato adempimento degli obblighi a carico delle Regioni, è precluso l'accesso ai finanziamenti a carico dello Stato integrativi rispetto ai livelli di cui all'accordo sancito l'8. agosto 2001 dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

In data 4.9.2007 il Settore competente ha invitato le Aziende Sanitarie, gli IRCCS pubblici e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Foggia a trasmettere entro il 7.12.2007, il piano aziendale concernente i volumi di attività istituzionale e attività libero-professionale distinti per singola unità operativa.

Inoltre è stato chiesto di trasmettere una relazione in merito agli interventi di ristrutturazione edilizia in atto e in programma al fine del passaggio al regime ordinario dell'attività libero-professionale e in merito agli adempimenti previsti dal comma 4 lett. da a) a g)

La suddetta nota è stata successivamente sollecitata in data 20.12.2007.

Ad oggi hanno inviato la relazione le seguenti Aziende:

- Azienda ASL di Brindisi, la ASL BAT di Andria, IRCCS "S. de Bellis" di Castellana G. e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR." di Foggia.

Le suddette relazioni sono oggetto di chiarimenti.

Per quanto sopra, pertanto, e al fine di non incorrere nella preclusione del finanziamento di cui sopra, si ritiene necessario dare attuazione a quanto previsto dal comma 7 sopra richiamato in materia di esercizio di poteri sostitutivi da parte della regione, proponendo la nomina di commissari "ad acta" presso le Aziende Sanitarie inadempienti.

I commissari "ad acta" in luogo del Direttore Generale, al fine della completa attuazione dell'attività libero-professionale devono adottare i provvedimenti conseguenti come di seguito specificato:

a) entro un mese dalla nomina, il piano aziendale di cui al comma 5 dell'art. 1 della L. 120/2007 nonché i provvedimenti previsti dal comma 4 lett. da a) a g) e trasmettere alla Regione una relazione in merito.

b) entro due mesi dalla nomina il piano degli interventi di ristrutturazione edilizia necessari per assicurare idonei spazi all'interno delle strutture delle Aziende ovvero in alternativa reperire i necessari spazi ambulatoriali esterni con le modalità previsti dal comma 4 dell'art. 1.

Il compenso spettante ai Commissari "ad acta" deve essere a totale carico dell'Azienda e l'importo sarà determinato ad espletamento del mandato, con provvedimento del Presidente della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute in relazione alla complessità dell'incarico, al lavoro svolto e al tempo impiegato. Inoltre l'Azienda dovrà provvedere al rimborso delle spese di viaggio nella misura stabilita dalla normativa vigente, sulla base di documentazione giustificativa.

Qualora il Direttore Generale o Commissario Straordinario non dia attuazione ai provvedimenti adottati dal Commissario "ad acta" nei termini previsti dalla legge, la Giunta Regionale dovrà procedere a dichiarare la decadenza dello stesso ai sensi dell'art. 1 comma 7 della citata legge n. 120/07.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. dell'uff. 1 e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- per quanto sopra esposto che quivi si riporta a farne parte integrante, di nominare ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L. 3 agosto 2007 n. 120 i Commissari "ad acta" come di seguito specificati:
 - Dott. FALZEA BRUNO, ASL BA - Bari
 - Dott. BATTISTA ANTONIO, ASL FG - Foggia
 - Dott. UNGARO FELICE, ASL TA - Taranto
 - Dott. POMO VINCENZO, ASL LE - Lecce
 - Dott. RUGGIERO DOMENICO, A.O. - Univ. Policlinico di Bari
 - Dott. ATTOLINI ETTORE, IRCCS "S. Giovanni Paolo II" di Bari
- di disporre che i suddetti Commissari, in luogo dei Direttori Generali o Commissari Straordinari adottino i seguenti provvedimenti entro i termini sotto indicati a decorrere dalla data di notifica del presente

provvedimento:

a) entro un mese il piano aziendale di cui al comma 5 dell'art. 1 della L 120/2007 nonché i provvedimenti previsti dal comma 4 lett. da a) a g) e trasmettere alla Regione una relazione in merito.

b) entro due mesi il piano degli interventi di ristrutturazione edilizia necessari per assicurare idonei spazi all'interno delle strutture delle Aziende ovvero in alternativa reperire i necessari spazi ambulatoriali esterni conte modalità previsti dal comma 4 dell'art. 1.

- Il compenso spettante ai Commissari "ad acta" deve essere a totale carico dell'Azienda e l'importo sarà determinato ad espletamento del mandato, con provvedimento del Presidente della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute in relazione alla complessità dell'incarico, al lavoro svolto e al tempo impiegato. Inoltre l'Azienda dovrà provvedere al rimborso delle spese di viaggio nella misura stabilita dalla normativa vigente, sulla base di documentazione giustificativa.

- di stabilire, altresì, che il Direttore Generale o Commissario Straordinario decada dalla nomina qualora non dia attuazione, nei termini previsti dalla citata legge n. 120/2007, ai provvedimenti adottati dal Commissario "ad acta"

- di dare mandato al Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica di notificare il presente provvedimento ai Commissari "ad acta" e ai Direttori Generali o Commissari Straordinari interessati.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola